
	ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO – I.R.C.C.S. UOC MEDICINA NUCLEARE E-mail sede Padova: medicina.nucleare@iov.veneto.it Tel. Segreteria sede di Padova: 049-8211729 (h.10-13) E-mail sede Castelfranco V.to: medicinanucleare.cfv@iov.veneto.it Tel. Segreteria sede di Castelfranco V.to: 0423-421341 (h.9-13)	 REGIONE DEL VENETO
---	---	---

TOMOSCINTIGRAFIA PET-CT CON ⁶⁸Ga-DOTATOC PER LO STUDIO DEI TUMORI NEUROENDOCRINI

INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO

Indicazioni

La PET/TC (Tomografia ad Emissione di Positroni/Tomografia Computerizzata) con [⁶⁸Ga]Ga-DOTA-TOC è un esame diagnostico di Medicina Nucleare basato sulla somministrazione per via endovenosa di un liquido debolmente radioattivo, anche detto “radiofarmaco”, il quale è un analogo radiomarcato (“radioattivo”) della somatostatina. Tale metodica viene impiegata per studiare la localizzazione e l’eventuale presenza di metastasi a distanza di un particolare tipo di tumori denominati “tumori neuroendocrini” e per verificarne la loro risposta al trattamento (es. chemioterapia, radioterapia, etc.).

Controindicazioni

Lo stato di gravidanza, presunto o accertato, rappresenta una controindicazione all’esecuzione dell’esame. La claustrofobia e l’incapacità di rimanere distesi su un lettino per almeno 15 minuti possono essere una controindicazione all’esame. Non controindica l’esecuzione dell’esame l’allattamento che dovrà essere sospeso per le 24 ore successive all’iniezione del radiofarmaco.

Preparazione

NON è richiesto il digiuno. Per quanto riguarda la terapia con gli analoghi freddi della somatostatina a lunga emivita, quale il Lanreotide acetato (Ipstyl®), l’esame deve essere programmato qualche giorno prima della successiva iniezione. In caso di analoghi a breve emivita della somatostatina bastano 24 ore di sospensione. Il giorno dell’indagine il/la paziente deve portare con sé il referto dello specialista che ha prescritto l’esame, eventuali esami diagnostici precedentemente eseguiti (TC, RM), esami del sangue recenti, elenco dei farmaci assunti e delle eventuali allergie, storia clinica inerente alla patologia di invio e ad eventuali trattamenti già eseguiti (interventi chirurgici, chemioterapia e radioterapia).

Come si svolge e quanto dura?

Una volta completate le procedure di accettazione allo sportello del reparto di Medicina Nucleare, il paziente viene fatto accomodare in ambulatorio ove il medico nucleare raccoglie tutte le informazioni anamnestiche relative alla patologia in studio e fornisce indicazioni sulla procedura d’esame, rispondendo anche ad eventuali dubbi o chiarimenti. Nel caso in cui il paziente soffra di claustrofobia, deve farlo presente al personale sanitario prima di procedere. Una volta raccolto il Consenso Informato, il paziente viene fatto accomodare in sala iniezioni PET-CT dove gli verrà posizionata una fleboclisi di soluzione fisiologica da parte del personale infermieristico e poco dopo il Medico Nucleare procederà all’iniezione del radiofarmaco; dopo l’iniezione devono passare 50-60 min necessari perché il radiofarmaco si distribuisca nell’organismo. Durante l’attesa il paziente dovrà utilizzare la toilette predisposta tutte le volte in cui ne ha necessità. Al termine di questa attesa, il paziente verrà fatto sdraiare sul lettino del tomografo PET/TC per effettuare l’esame vero e proprio, che ha una durata di 30 minuti circa.

L’intera procedura, dal momento dell’arrivo, sino al termine dell’esame, dura circa tre ore.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio di sottoporsi ad un esame di Medicina Nucleare è minimo. Il radiofarmaco iniettato è diverso dai mezzi di contrasto utilizzati negli esami radiologici (es. TC, MRI, ecc.) e non sono segnalati eventi allergici; inoltre non è nefrotossico per cui anche i pazienti con insufficienza renale grave o dializzati possono sottoporsi all’esame.

Dopo l'esecuzione dell'esame

Il radiofarmaco utilizzato è eliminato dall'organismo in alcune ore e non genera effetti collaterali, pertanto una volta concluso l'esame si possono riprendere le normali attività quotidiane; inoltre non è prevista sedazione, per cui il paziente può guidare l'auto al termine dell'indagine. In considerazione della debole radioattività che residua nell'organismo, è consigliato sino al termine della giornata dell'esame **evitare contatti stretti e prolungati con bambini piccoli e donne in gravidanza.**

CONSENSO INFORMATO

Dichiaro di aver letto con attenzione questo documento che mi è stato anche illustrato verbalmente.

Dichiaro di aver ricevuto risposte comprensibili alle mie domande.

Ho compreso le finalità e le caratteristiche dell'esame e acconsento alla sua esecuzione e quindi alla somministrazione del radiofarmaco .

Nome e Cognome:

Data di nascita:/...../.....

Firma del paziente.....

Firma del medico.....

Data:/...../.....

NB: *Si raccomanda di posticipare altre indagini diagnostiche e/o di laboratorio (es. TC con o senza mezzo di contrasto, Risonanza Magnetica, prelievi di sangue, raccolta urine etc.) al giorno successivo rispetto l'esame medico-nucleare, ad eccezione delle procedure di chirurgia radioguidata, motivi di urgenza o approvazione del Medico Nucleare*

Per eventuali ulteriori informazioni contattare via e-mail o telefono le Segreterie.